|  |
| --- |
| Parrocchia della CATTEDRALE *di* PESCIA*10 dicembre 2023* |
|  |
| II DOMENICADI AVVENTO |

|  |
| --- |
| **RITI DI INTRODUZIONE** |

**TU QUANDO VERRAI**

1 Tu quando verrai, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi. Un libero canto da noi nascerà e come una danza il cielo sarà.

2 Tu quando verrai, Signore Gesù, insieme vorrai far festa con noi. E senza tramonto la festa sarà, perché finalmente saremo con te.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l’amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**E con il tuo spirito**.

**ATTO PENITENZIALE**

L'Avvento è un cammino verso il Natale, cioè verso Cristo. Siamo alla seconda tappa. Incontrare Cristo a breve scadenza nel Natale, a lunga scadenza al termine del cammino terreno: questo il senso del nostro cammino e della nostra vita. Chiediamo perdono per le nostre deviazioni.

*Breve pausa di riflessione personale*

Signore, se spesso ci lasciamo assorbire unicamente dalle cose della terra, Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

Cristo, se ci è accaduto di sopravvalutare il successo e il de­naro, Christe, eleison. **Christe, eleison.**

Signore, se troppo poco pensiamo ai nostri fratelli, Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

**COLLETTA**

O Dio, Padre di ogni consolazione, che all’umanità pellegrina nel tempo hai promesso nuovi cieli e terra nuova, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché, in purezza di fede e santità di vita, possa camminare verso il giorno in cui ti manifesterai pienamente e ogni uomo vedrà la tua salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

|  |
| --- |
| **LITURGIA DELLA PAROLA** |

**Prima Lettura**

*Dal libro del profeta Isaìa*

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

**Salmo Responsoriale**

**R. Mostraci, Signore, la tua misericordia \* e donaci la tua salvezza.**

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. R/.

Amore e verità s’incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. R/.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino. R/.

**Seconda Lettura**

*Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo*

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi. Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta. Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, nell’attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo**

**SI ACCENDE UNA LUCE**

1 Si accende una luce all’uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù. Vegliate lo sposo non tarderà; se siete pronti vi aprirà.

*Rit.* **Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor!**

2 Si accende una luce all’uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù. Un’umile grotta solo offrirà Betlemme, piccola città.

**Vangelo**

*Dal vangelo secondo Marco*

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaìa: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Siamo introdotti nel vivo dell'Avvento dalle parole di Isaia e di Giovanni, i due grandi predicatori di questo periodo. Di­sponiamoci a raccogliere i loro stimoli e preghiamo il Padre di mettere nel nostro cuore una gran voglia di crescere spiritualmente come uomini 'e come cristiani.

Preghiamo insieme e diciamo:

**Rinnova il nostro cuore o Signore.**

Perché il Signore che, secondo il profeta Isaia, si preparava ad aprire una via larga e diritta al suo popolo in cammino verso la patria, spiani la via al vangelo presso tutti i popoli, pre­ghiamo.

Perché il desiderio della conversione proprio dell'Avvento pe­netri nei cuori degli uomini, rendendoli più disponibili alle sollecita­zioni della parola di Dio e alla voce dello Spirito Santo, pre­ghiamo.

Perché la nostra comunità si muova alla ricerca di un rapporto più cordiale, più profondo nel suo interno e diventi segno e testimonianza per chi è fuori, preghiamo.

✠ Ti ringraziamo, o Padre, che non cessi di parlarci attra­verso la parola della scrittura e attraverso gli eventi della vita individuale e della storia: fa' che sappiamo ascoltare, recepire e riflet­tere, fa' che sappiamo decidere, fa' che sappiamo agire. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

|  |
| --- |
| **LITURGIA EUCARISTICA** |

**SE QUALCUNO HA DEI BENI**

*Rit.* **Se qualcuno ha dei beni in questo mondo e chiudesse il cuore agli altri nel dolor, come potrebbe la carità di Dio rimanere in lui?**

1 Insegnaci, Signore, a mettere la nostra vita a servizio di tutto il mondo.

2 Il pane e il vino che noi presentiamo siano il segno dell’unione fra noi.

3 La nostra Messa sia l’incontro con Cristo, la comunione con quelli che soffrono.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria del cielo, sia gradito a Dio Padre onnipotente. **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

**SULLE OFFERTE *(in piedi)***

Guarda con benevolenza, o Signore, alle preghiere e al sacrificio che umilmente ti presentiamo: all’estrema povertà dei nostri meriti supplisca l’aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

**PREGHIERA EUCARISTICA**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Al suo primo avvento nell'umiltà della condizione umana egli portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

|  |
| --- |
| **RITI DI COMUNIONE** |

**Padre nostro, che sei nei cieli,  sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,  come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell’Agnello.

**O Signore, non son degno di partecipare alla tua mensa: ma di’ soltanto una parola e io sarò salvato.**

**DIO S'È FATTO COME NOI**

1 Dio s'è fatto come noi, per farci come lui.

*Rit.* **Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi.**

2 Viene dal grembo di una donna, la Vergine Maria.

3 Tutta al storia lo aspettava, il nostro Salvatore.

4 Egli era un uomo come noi, e ci ha chiamati amici.

5 Egli ci ha dato la sua vita insieme a questo pane.

6 Noi che mangiamo questo pane saremo tutti amici.

7 Noi che crediamo nel suo amore vedremo la sua gloria.

8 Vieni, Signore, in mezzo a noi. Resta con noi per sempre.

**DOPO LA COMUNIONE**

Saziati del cibo spirituale, o Signore, a te innalziamo la nostra supplica: per la partecipazione a questo sacramento, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra e a tenere fisso lo sguardo su quelli del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**